

Report ESG anno 2025



1 ENVIRONMENTAL

1.1 La gestione e l'impiego delle risorse idriche

UNIGOMMA utilizza poca acqua nei propri processi produttivi solo per raffreddamento macchinari, ha in ogni caso ideato dei circuiti chiusi per il raffreddamento ed il riciclo delle stesse.

UNIGOMMA ha comunque definito una propria **strategia** volta a promuovere un uso razionale di tale risorsa riducendone progressivamente l'utilizzo e a mantenere le caratteristiche originali delle fonti di approvvigionamento minimizzando il rischio di contaminazione di possibili inquinanti che potrebbero pregiudicare l'ambiente.

Nello specifico, la strategia trova attuazione nel **Sistema di Gestione Ambiente** di UNIGOMMA, in accordo al quale i due contatori sono monitorati mensilmente, e qualora ci siano delle anomalie si interviene con manutenzione straordinaria.

Qui di seguito i consumi secondo le letture dei 2 contatori presenti in Unigomma:

NUMERO IMPIANTO	Consumo annuo mc	CONSUMO LITRI ANNO 2025
30074181	485 MC	485.000 litri
30272942	660 MC	660.000 litri
TOTALE	1145 MC	

Dopo essere stata utilizzata per gli scopi industriali, come il raffreddamento impianti, l'acqua è destinata prevalentemente alle fognature consortili e in minima parte è scaricata, previa verifica dei parametri di accettabilità, in corpi idrici superficiali. In merito agli scarichi idrici, la quasi totalità degli scarichi è destinata alle fognature consortili a cui i siti sono collegati.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso dell'anno 2025 UNIGOMMA **non ha registrato** nei propri stabilimenti produttivi casi di perdite o sversamenti significativi di sostanze pericolose in ambiente.

Rispetto all'anno 2023 I consumi sono aumentati del 34% dovuti quasi sicuramente alle temperature molto elevate dell'estate del 2025

NUMERO IMPIANTO	Consumo annuo mc	CONSUMO LITRI ANNO 2023
30074181	406	406.000
30272942	347	347.000
TOTALE	753	

1.1.2 Audit interni

Nel 2025 l'area Ambiente ha eseguito il progetto di verifiche interne teso a verificare il livello di gestione della risorsa idrica in tutte le fabbriche di Villongo.

Gli audit interni ambientali non hanno riscontrato anomalie importanti o critiche, questo rende importante lo sforzo che la direzione ha intrapreso. Con l'obiettivo ultimo di offrire spunti di miglioramento, il progetto prevedeva di identificare gli sprechi, gli utilizzi corretti, la gestione dell'infrastruttura, per suggerire possibili soluzioni tecniche per una gestione sempre più responsabile della risorsa idrica.

In occasione degli audit interni sono state riscontrate le seguenti risultanze:

- l'adeguatezza delle infrastrutture
- la capacità di prevenire ogni tipo di rischio di contaminazione
- il livello di maturità gestionale della risorsa idrica.

1.1.3 Obiettivi futuri

UNIGOMMA, ha deciso di continuare la riduzione dei consumi dell'acqua, sensibilizzando tutti i dipendenti ad un uso adeguato e non di spreco, anche se l'acqua non rientra direttamente nel processo produttivo.

1.2 Emissioni totali di gas effetto serra (GHG)

Nel corso del 2026 UNIGOMMA ha calcolato le emissioni di CO2 supportate da una società esterna Ma consulting, riferite all'anno 2025.

Scopo del lavoro eseguito è stato descrivere il processo di monitoraggio e calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) in termini di CO2 equivalente generate dai processi produttivi industriali che si svolgono presso la società Unigomma S.r.l. nello stabilimento di Villongo (BG), presso i civici 10 e 14. Come prescritto dai protocolli di monitoraggio dei GHG, il campo di applicazione comprende tutte le attività rilevanti di supporto e correlate alle attività direttamente svolte dall'azienda.

L'attività è stata redatta secondo lo schema della norma ISO 14064-1:2019, si basa sui seguenti principi di redazione:

- Rilevanza: sono state selezionate le sorgenti, gli assorbitori, i serbatoi di GHG, i dati e le metodologie appropriati alle necessità dell'utilizzatore previsto.
- Completezza: sono incluse tutte le emissioni e le rimozioni di GHG pertinenti agli ambiti dichiarati, che sono tutti quelli previsti dalla normativa.
- Coerenza: lo studio permette confronti significativi tra le informazioni relative ai GHGs.
- Accuratezza: l'inventario è definito in modo da ridurre gli errori sistematici e le incertezze
- Trasparenza: la divulgazione dei dati relativi ai GHG sarà sufficiente per consentire agli utilizzatori previsti di prendere decisioni con ragionevole fiducia.

La normativa in vigore individua sei diverse categorie volte al monitoraggio delle fonti di emissione di GHG, che all'interno dell'inventario GHG dell'azienda sono suddivise come segue:

Categoria 1 – Emissioni Dirette

- Combustione di gas naturale, utilizzato per le utenze termiche di processo e per il riscaldamento degli ambienti. Il dato inserito all'interno dell'inventario GHG è stato desunto dalle fatture di acquisto relative all'anno di rendicontazione.
- Combustione di gasolio, utilizzato prevalentemente per i automezzi aziendali. Il dato è stato desunto da documenti di acquisto.
- Combustione di carburanti consumati per l'utilizzo di auto aziendali. Il dato è stato desunto dal report delle carte carburanti.
- Eventuali perdite di F-gas presenti nei circuiti degli impianti frigoriferi dello stabilimento. Il dato è stato desunto dai rapporti di intervento effettuati durante l'anno di rendicontazione del presente inventario.

Categoria 2 – Emissioni indirette per energia importata

- Prelievi da rete di energia elettrica legati al funzionamento di tutte le utenze dello stabilimento che risultano in larga parte dedicate al processo produttivo e ai servizi ausiliari a questo collegati. Il dato è stato desunto dalle fatture relative all'acquisto di energia elettrica per l'anno di rendicontazione ed è stato suddiviso tra i consumi di energia in media tensione e bassa tensione.

Categoria 3 – Emissioni indirette per trasporti

- Emissioni collegate al trasporto di materie prime in ingresso relative a tutte le attività di movimentazione merci affidate a terzi (ricevimenti e spedizioni) dai fornitori allo stabilimento. Nell'analisi sono stati suddivisi i trasporti via mare, via aereo e su strada. Il dato relativo ai trasporti per materie prime è stato desunto innanzitutto da un'estrazione dei fornitori presenti nel gestionale aziendale. Una volta individuato il luogo di partenza delle materie prime grazie all'indicazione della locazione dei fornitori, si è proceduto con il calcolo

chilometrico delle distanze percorse, suddividendole in base al tipo di trasporto, desunto a sua volta dalle informazioni a disposizione della logistica.

I trasporti per attività di trading sono stati inclusi nel calcolo, ma tenuti in una voce separata per ragioni di tracciabilità. Le tratte considerate si riferiscono ad aziende per le quali Unigomma svolge unicamente attività di trading. Queste ultime sono state indicate dai referenti interni dell'azienda.

- Emissioni da trasporti di prodotti finiti in uscita. Il trasporto in analisi è effettuato su strada, via aereo e via mare, sulla base delle indicazioni fornite dai referenti interni aziendali circa il vettore e il mezzo di trasporto utilizzato. Per tutti i trasporti via mare, dove non diversamente indicato, si è considerato come porto di riferimento Genova. Per tutti i trasporti via aereo, dove non diversamente indicato, si è considerato l'aeroporto di Malpensa.
- Emissioni da trasporti per conto lavoro, in entrata e in uscita. Il dato relativo ai trasporti per conto lavoro è stato desunto da un'estrazione dei terzisti presenti nel gestionale aziendale.
- Emissioni relative al trasporto dei rifiuti generati dalle attività produttive della Società. Il dato è stato calcolato grazie alle informazioni inserite all'interno del MUD e rielaborate dai referenti interni.
- Emissioni relative ai trasporti per viaggi casa-lavoro effettuati con mezzi propri dal personale dipendente per recarsi allo stabilimento nei giorni lavorativi, e viceversa. Il dato è stato desunto dall'elaborazione di un file estratto dal gestionale aziendale contenente l'elenco delle residenze dei dipendenti (diretti e interinali). Per ciascuno di questi è stato indicato il mezzo di trasporto, il numero di viaggi a settimana e i giorni lavorati nel corso del 2025. numero di viaggi al giorno.
- Emissioni indirette da produzione upstream della quantità di combustibili il cui consumo è conteggiato nella categoria 1 (gas naturale e gasolio).
 - Emissioni indirette da produzione e trasporto upstream dell'energia elettrica consumata, anch'essa risultante dalla categoria 2.

Categoria 4 – Emissioni indirette per prodotti utilizzati dall'organizzazione

- Emissioni indirette relative al consumo di acqua, classificandone la fonte (da acquedotto) ai fini dell'identificazione dell'eventuale fattore di emissione. Il dato relativo al consumo di acqua è stato desunto dalla lettura del contatore.
- Emissioni indirette da produzione upstream di materie prime utilizzate dall'organizzazione: tali materiali vengono suddivisi in quattro macrocategorie (sia in funzione alle caratteristiche dei materiali sia in funzione alla disponibilità di fattore di emissione specifici): silicone, poliuretano, mescole di gomma standard, mescole di gomma fluorurate. Complessivamente, i materiali considerati costituiscono il 100% dell'imponibile totale relativo all'acquisto di materie prime. Le ragioni per cui alcune voci, come gli imballaggi e i materiali di supporto alla produzione, non sono state considerate sono esplicate al capitolo 1.1.3 "Esclusioni".
- Emissioni downstream collegate al trattamento dei rifiuti aziendali prodotti dalle attività dello stabilimento, suddivise sulla base dei codici CER. Il dato è stato calcolato grazie alle informazioni inserite all'interno del MUD.
- Emissioni indirette collegate al consumo di gas naturale ed energia elettrica da parte dei terzisti. L'attività dei terzisti riguarda trattamenti quali sbavatura a mano, trattamento criogenico con azoto, passaggio in buratti con acqua e sassi, lavaggio industriale, trattamenti superficiali. Per il calcolo dei consumi energetici dei terzisti, si è proceduto a dividere i costi annuali per energia elettrica e gas di ciascun terzista per i costi sostenuti da Unigomma nei suoi contratti di fornitura. I consumi così ottenuti sono stati moltiplicati per l'incidenza sul fatturato di Unigomma per ciascun terzista e, sommandoli, si è ottenuto una stima dei consumi di gas naturale ed energia elettrica derivanti da attività di outsourcing per conto di Unigomma.

Non si considerano voci classificabili in Categoria 5 – Emissioni indirette associate all'uso dei prodotti in quanto l'analisi di significatività ha consentito di escludere tale fase del ciclo di vita dei prodotti dell'azienda.

Non si sono individuate voci classificabili nella Categoria 6 – Emissioni indirette provenienti da altre fonti.

Qui di seguito i risultati ottenuti dall'analisi eseguita:

<h1>CARBON FOOTPRINT 2025</h1> <p>Relazione di Organizzazione UNI EN ISO 14064-1:2019</p>			
		<p>ORGANIZZAZIONE UNIGOMMA S.r.l.</p>	<p>SITO OPERATIVO Stabilimento di Villongo (BG)</p>
<p>REDAZIONE MA Consulting SRLS</p>	<p>PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2025</p>		

L'architettura delle nostre emissioni e la roadmap verso la decarbonizzazione.



L'Imperativo Climatico Globale



90%

Il sesto rapporto di valutazione dell'IPCC sancisce che gli effetti del cambiamento climatico sono irreversibili e destinati a intensificarsi.

Oltre il 90% del riscaldamento globale è causato da attività di origine antropica, principalmente attraverso l'emissione di Gas a Effetto Serra (GHG).

La quantificazione rigorosa delle emissioni è il primo passo indispensabile per mitigare il rischio ambientale e guidare la transizione ecologica industriale.

Misurare l'impatto climatico non è solo un obbligo normativo, ma una responsabilità strategica d'impresa.

Maconsulting

Risultati 2025: Un Salto Quantico nella Sostenibilità

Baseline 2023

2.792,5 tCO₂eq

Performance 2025

1.763,6 tCO₂eq

-36,9%



L'inventario 2025 segna un punto di svolta storico per UNIGOMMA. Attraverso interventi mirati sull'approvvigionamento energetico e l'ottimizzazione della supply chain, **l'impronta carbonica complessiva è stata drasticamente ridotta.**

UNIGOMMA ha ridotto le proprie emissioni totali di oltre un terzo in soli due anni.

Maconsulting

La Rivoluzione dell'Energia: Azzeramento della Categoria 2

The Renewable Energy Eraser

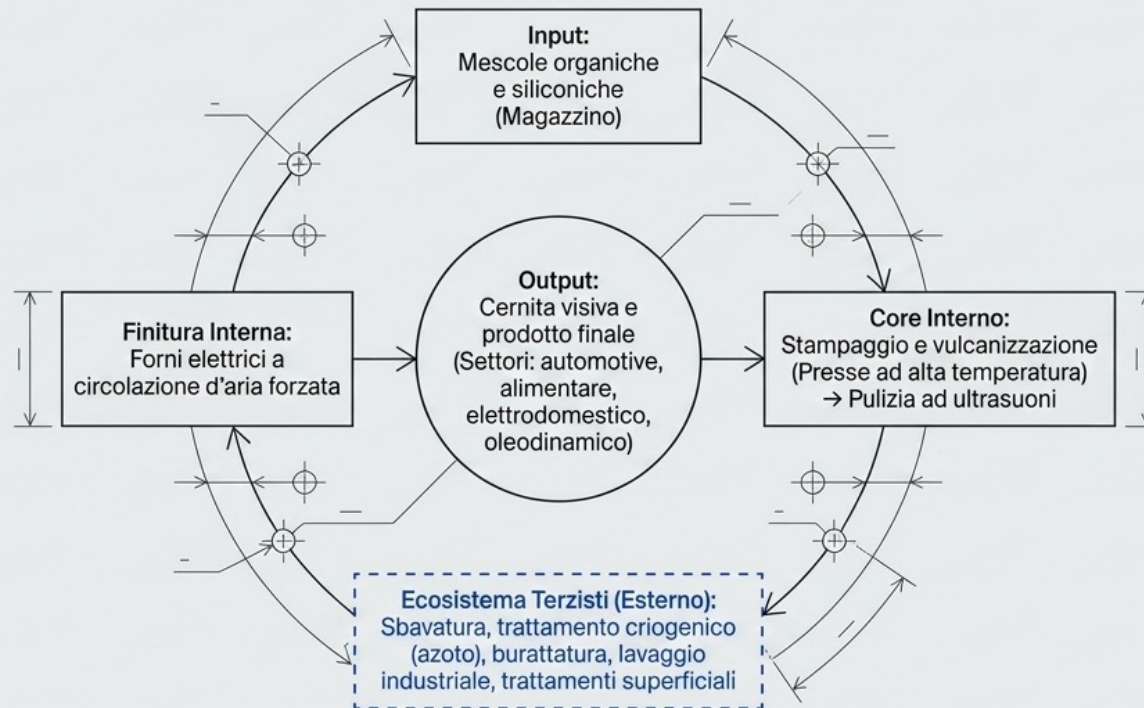


Il fattore determinante **della riduzione emissiva del 2025** è stata la scelta radicale sull'approvvigionamento energetico. UNIGOMMA ha acquisito certificati di garanzia **d'origine** dal proprio fornitore, attestando che il **100% dell'energia** elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili. Questo ha azzerato l'intero impatto della **Categoria 2**.

L'acquisto del 100% di energia pulita certificata ha eliminato fisicamente oltre **638 tonnellate di CO₂ equivalente** dal nostro bilancio.

Maconsulting

Confini Operativi: Mappatura del Ciclo Produttivo



Il consolidamento delle emissioni segue l'approccio del controllo operativo sul sito di Villongo, integrando i consumi energetici dei terzisti.

Maconsulting

Metodologia: Il Rigore dello Standard ISO 14064-1:2019

Rilevanza

Selezione di sorgenti, dati e metodologie appropriati al contesto produttivo.

Completezza

Inclusione totale di tutte le emissioni e rimozioni pertinenti ai confini stabiliti.

Coerenza

Strutturazione dei dati per permettere confronti significativi nel tempo (es. 2023 vs 2025).

Accuratezza

Riduzione sistematica degli errori e delle incertezze (Fonti: ISPRA, DEFRA, Ecoinvent 3.10).

Trasparenza

Divulgazione chiara e verificabile per supportare decisioni consapevoli.

L'inventario è stato elaborato da MA Consulting SRLS garantendo la totale aderenza ai framework internazionali di calcolo.

Maconsulting

Vocabolario del Clima: Le Metriche di Riferimento



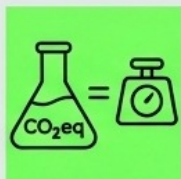
GHG (Greenhouse Gases)

Gas serra normati (CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, ecc.) rilasciati nell'atmosfera dalle fonti dell'impianto.



GWP (Global Warming Potential)

Fattore di conversione che permette di misurare l'impatto climatico di qualsiasi gas rispetto alla CO₂.



CO₂eq (CO₂ Equivalente)

L'unità di misura universale utilizzata in questo report. Esprime l'impatto complessivo di tutti i GHG convertiti.



Emissioni Dirette vs Indirette

Emissioni generate fisicamente dall'azienda (es. combustione metano) vs. emissioni generate nella catena del valore (es. energia importata, materie prime).

Tutte le misurazioni di questo report sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) per garantire una metrica di impatto universale.

Maconsulting

Architettura delle Emissioni: Le 6 Categorie ISO

Cat 1: Emissioni Dirette (Combustione metano, carburanti automezzi, emissioni fuggitive)

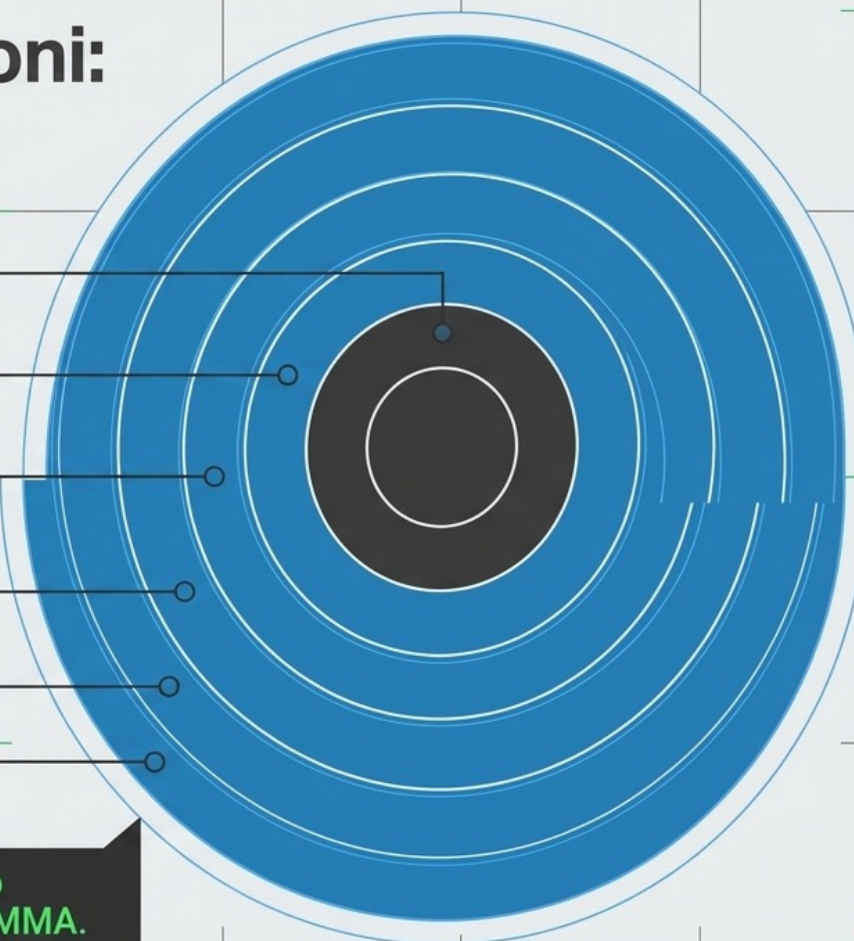
Cat 2: Energia Importata
(Energia Elettrica)

Cat 3: Trasporti
(Logistica in/out, viaggi d'affari)

Cat 4: Prodotti Utilizzati
(Materie prime in ingresso, gestione rifiuti)

Cat 5: Uso dei prodotti dell'organizzazione

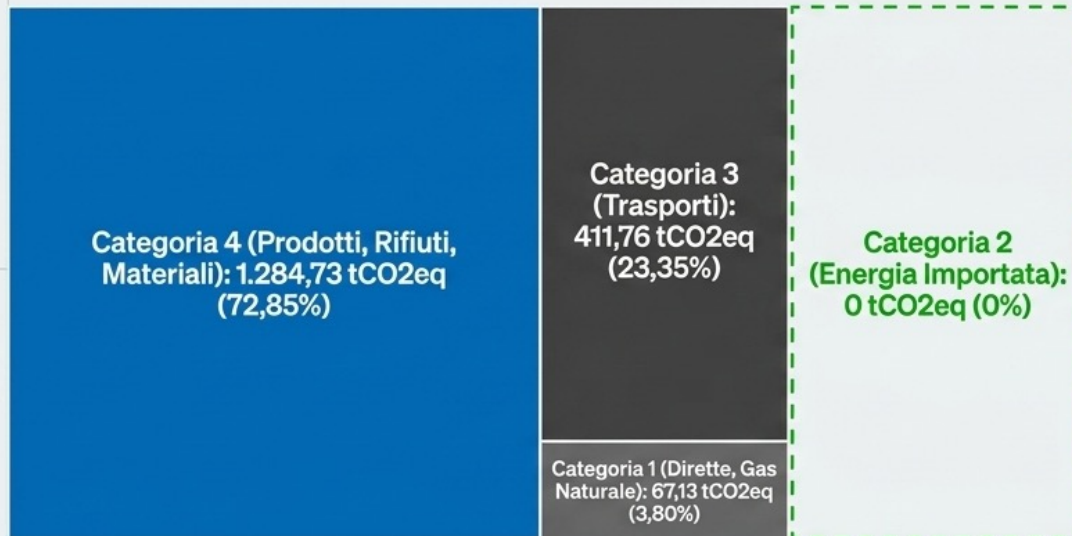
Cat 6: Altre fonti



Le categorie espandono l'analisi dai confini fisici dello stabilimento fino all'intera catena del valore di UNIGOMMA.

Maconsulting

Inventario 2025: Il Peso della Supply Chain



Con l'azzeramento della Categoria 2, l'impatto ambientale di UNIGOMMA è oggi quasi interamente Scope 3 (Indiretto). La quasi totalità delle emissioni (oltre il 72%) risiede nei materiali organici/siliconici acquistati e nella gestione dei rifiuti.

L'impronta climatica di UNIGOMMA non è più determinata dai propri processi interni, ma dai prodotti e materiali che acquista.

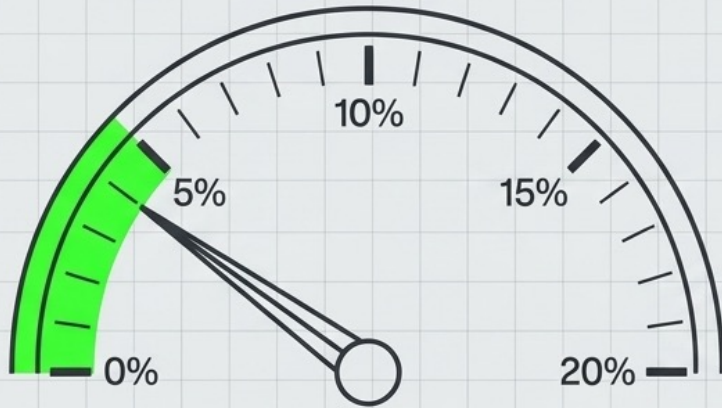
La Traiettoria di Riduzione: Analisi Comparativa 2023-2025



Ogni singola categoria emissiva ha registrato una contrazione rispetto al 2023, guidata dal passaggio al 100% di energia pulita.

Maconsulting

Indice di Affidabilità: Analisi di Incertezza



**Incertezza complessiva
stimata: +/- 5,10%
(Livello: Bassa)**

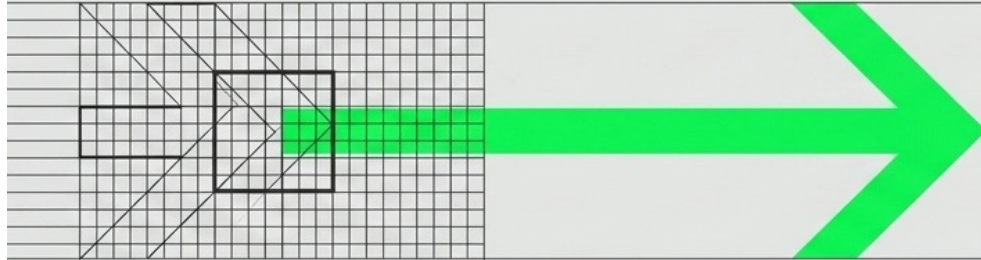
L'elevata precisione dell'inventario è garantita dall'utilizzo di fonti primarie per la raccolta dati: bollette gas/luce reali, registri rifiuti ufficiali e chilometraggi di trasporto documentati tramite DDT e fatture.

I Fattori di Emissione applicati derivano dai database accreditati più rigorosi a livello internazionale: ISPRA 2023, DEFRA 2023 e Ecoinvent 3.10.

Un margine di incertezza del 5,10% classifica questo inventario come altamente affidabile e investment-grade per le decisioni aziendali.

Maconsulting

La Nuova Baseline e le Sfide Future



Obiettivo Raggiunto	La transizione verso fonti 100% rinnovabili ha scollegato con successo il consumo energetico di UNIGOMMA dalle emissioni di carbonio (Cat 2 azzerata).
Il Nuovo Fronte	Questo inventario sposta il focus strategico. Con il 72,85% delle emissioni concentrate nella Categoria 4, il futuro della decarbonizzazione si giocherà sulla catena di fornitura.
Next Steps	Il piano d'azione futuro richiederà un ingaggio diretto con i fornitori di mescole siliconiche e organiche, puntando su materiali a minor intensità carbonica e sull'economia circolare dei rifiuti.
Il 2025 non è un punto d'arrivo, ma la nuova, rigorosa baseline per ridisegnare la sostenibilità dell'intera filiera della gomma tecnica.	
Maconsulting	

2.1 Obiettivi futuri e attività di miglioramento

Unigomma ha deciso di intervenire su questi principali attività:

Attività - Obiettivo	Implementazione
Attività: Sostituire 2 forni di post curring Obiettivo: riduzione del 30/35% consumo di energia elettrica	acquisto di 1 forno POST curring con tecnologie moderne e consumi ridotti
Attività: Sostituire vasca ultrasuoni per pulizia stampi Obiettivo: Migliorare quantità di rifiuto acqua + solvente, e riduzione del consumo energetico	acquisto di 1 vasca per pulizia stampi ad ultrasuoni con tecnologie moderne e consumi ridotti
Attività: acquisto sistema sbavatura ad Aria Obiettivo: Riduzione di CO2 in quanto si riduce del 50% i viaggi verso fornitori esterni per le lavorazioni	acquisto sistema sbavatura ad Aria
Attività: acquisto sistema di raffreddamento delle presse generale centralizzato Obiettivo: Riduzione di consumo energetico in quanto si passa da 12 centraline per ogni pressa ad un sistema centralizzato+	acquisto sistema di raffreddamento delle presse generale centralizzato

Consapevole degli impatti ambientali generati dai processi produttivi che caratterizzano i settori citati, UNIGOMMA è impegnata a rafforzare lo sviluppo di prodotti innovativi con minor impatto, convinta che le scelte di acquisto siano sempre più ispirate dall'impatto ambientale, ma soprattutto dalla volontà di consolidare la svolta in favore di un'industria volta a ridurre l'impatto ambientale dell'intera catena del valore del Gruppo.

1.3 Rifiuti

La riduzione dei rifiuti

In UNIGOMMA, il modello economico lineare attuato è quello del “take-make-dispose”

Questo si basa sull'accessibilità a grandi quantità di risorse di elevata qualità, dai costi sostenibili e nel rispetto dell'ambiente

UNIGOMMA si è impegnata nella riduzione degli scarti di produzione

Nel corso del 2025, UNIGOMMA ha generato diviso per CER i seguenti rifiuti

Codice rifiuto	Descrizione	Quantità KG
070210	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	60
070216	rifiuti contenenti siliconi pericolosi	320
070299	rifiuti non specificati altrimenti	78.240
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	13
120109	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	900

120117-SP	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	140
130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	530
150101	Imballaggi di carta e cartone	10.100
150104	Imballaggi metallici	840
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	50
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	570
161002-L	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	10.420
	TOTALE	102.183

Nel 2023 la quantità dei rifiuti è qui sotto riassunta:

Codice rifiuto	Descrizione	Quantità KG
070210	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	20
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	97780
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	24
120109	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	640
120117	materiale abrasivo di scarto	50

150101	Imballaggi misti	22510
150104	Imballaggi metallici	400
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	550
150202 + 150203	Assorbenti, materiali filtranti	1175
160213	rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche o elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi. (RAEE)	20
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 161001	11680
170405	Ferro e acciaio	420
	TOTALE	135.269 KG

Nell'anno 2025 rispetto al 2023 c'è stata una riduzione di Kg 33.086 con una riduzione del 24,5%

1.3.1 Obiettivi futuri

UNIGOMMA, ha deciso di continuare la riduzione dei rifiuti, continuando il coinvolgimento di tutto il personale all'attenzione della raccolta differenziata porta a porta.

2 SOCIAL

2.1 L'indotto e la rete di fornitori

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale del contributo di **più di 70 imprese**, localizzate in svariati Paesi del mondo, che forniscono **beni e servizi essenziali per i processi industriali** di UNIGOMMA.

UNIGOMMA persegue una **strategia di sviluppo internazionale** che pone al centro il territorio e l'impegno a creare **relazioni stabili con le comunità locali**. Ne è una dimostrazione l'elevata percentuale di acquisti provenienti da fornitori localizzati nella stessa area geografica in cui opera il Gruppo UNIGOMMA, soprattutto per i servizi.

Favorire modelli d'impresa sostenibile attraverso pratiche d'acquisto responsabili

Per UNIGOMMA la [gestione della catena di fornitura](#) rappresenta una priorità ed è essenziale a garantire un **approvvigionamento responsabile**, attento al rispetto dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali. Per questo motivo, il Gruppo ha definito nel corso degli anni un **processo strutturato** per la gestione dei suoi fornitori che mira a **promuovere lo sviluppo di relazioni stabili con i propri partner, nonché ad assicurare l'innovazione continua, il miglioramento della qualità e degli aspetti di sostenibilità** lungo tutta la filiera.

Tale processo si articola in **tre fasi** principali:



1. **Comunicazione chiara degli standard** che UNIGOMMA richiede ai propri business partner in termini di qualità di prodotto e servizio, di corretta gestione ambientale e di condizioni di lavoro adeguate. In questa fase si richiede, inoltre, la presa visione di questa relazione, presente sul sito istituzionale WWW.unigomma.it che sintetizza le linee guida previste dalla politica di sostenibilità dell'azienda, le norme e i principi che i fornitori di UNIGOMMA sono tenuti a rispettare.

2. **Valutazione della capacità dei fornitori di rispettare le specifiche tecniche ed i requisiti richiesti**, sia in fase di qualificazione tramite la compilazione di un questionario di autovalutazione, volta a valutare aspetti di tutela dei diritti dei lavoratori, contrasto alla corruzione e minimizzazione dei rischi per l'ambiente sia nel corso del rapporto commerciale.

3. **Sostegno ai fornitori nelle attività di miglioramento continuo** delle proprie performance e nel rafforzamento della capacità di innovazione. Il Gruppo promuove opportunità di crescita dei fornitori attraverso iniziative di collaborazione che favoriscano il confronto diretto e la condivisione delle best practices.

2.2 Creare opportunità per il territorio

Da oltre 30 anni UNIGOMMA contribuisce direttamente e indirettamente allo **sviluppo economico dei territori e di molte comunità** nel mondo di cui il Gruppo è entrato a far parte nel corso del proprio percorso di espansione a livello globale. Un percorso nato dalla volontà del Gruppo di mantenere una **forte vicinanza geografica ai mercati di riferimento** dell'Azienda e ai poli produttivi dei Clienti.

In particolare, l'espansione del Gruppo nei diversi paesi del mondo è sempre avvenuta tenendo in considerazione precise logiche di **sostegno alla crescita economica, sociale e occupazionale dei territori e di responsabilità nei confronti delle comunità locali** di riferimento.

Anche nel 2025 la **politica di gestione degli investimenti** di UNIGOMMA, si è sviluppata in continuità con gli indirizzi seguiti fino ad oggi, mirando al rafforzamento della presenza del Gruppo non solo in Italia, ma anche sullo scenario internazionale. La strategia del Gruppo è stata confermata anche nel 2025, UNIGOMMA, società di Villongo (BG) attivo nella produzione di guarnizioni in gomma, controllato da Palladio Holding.

2.3 Il contributo allo sviluppo del capitale intellettuale dei territori

Gli investimenti realizzati e le opportunità di lavoro che vengono create nelle comunità locali non esauriscono gli effetti positivi generati da UNIGOMMA nei territori di riferimento. Il Gruppo, infatti, ritiene ancora più importante **favorire la crescita del capitale intellettuale** dei distretti mettendo a disposizione il proprio “sapere” come risorsa per promuovere lo sviluppo dei distretti locali attraverso le **attività di formazione del personale**.

- **Il sostegno agli istituti tecnici del territorio**, importanti per avvicinarsi alle future generazioni già a partire dalle scuole del ciclo d’istruzione secondaria, per poter favorire l’orientamento e l’avvicinamento dei migliori talenti al settore della meccanica.

2.4 Lo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali

UNIGOMMA ha instaurato nel corso degli anni un forte legame con i territori in cui è presente, prestando attenzione alle necessità che questi esprimono e delineando un percorso di sviluppo e crescita congiunta. Un percorso che porta il Gruppo a sostenere concretamente numerosi **progetti e iniziative a supporto delle comunità locali nelle aree di maggiore bisogno sociale**.

Anche nel 2025 UNIGOMMA ha confermato il proprio impegno nello sviluppo di diversi progetti e iniziative a sostegno dei territori in cui opera. In particolare, il Gruppo ha sostenuto nel corso dell’anno iniziative lungo le **due aree di intervento** considerate prioritarie da UNIGOMMA:

► **Sociale**

► **Istruzione, formazione e ricerca**

2.5 La tutela della salute e del benessere dei lavoratori

Come produttore di riferimento del settore delle guarnizioni in gomma , da sempre UNIGOMMA ritiene che la garanzia della sicurezza non possa prescindere dal suo impegno a produrre articoli sempre più all'avanguardia. Pertanto, nel Gruppo, il tema in oggetto non si esaurisce con assicurare l'affidabilità dei propri prodotti, ma viene sviluppato con pari dedizione anche attraverso la promozione della **salute e sicurezza all'interno di tutti i suoi siti produttivi**. L'impegno del Gruppo si traduce in una gestione organizzata di tali aspetti, che mira da un lato a rispondere positivamente e concretamente alle esigenze di tutte le parti interessate, dall'altro a rendere sicuro l'accesso a tutti gli individui presso le sue sedi e stabilimenti.

UNIGOMMA ha adottato un **approccio sempre più strutturato** per garantire i più **elevati standard di salute e sicurezza** per le proprie persone, in particolar modo sul luogo di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo il Gruppo conduce le sue attività connesse agli stabilimenti produttivi nel **rispetto dei requisiti legislativi**, promuovendo il confronto costante con i suoi collaboratori e assicurandosi che l'accesso a tutte le strutture aziendali, nonché i processi affidati all'esterno, avvengano in completa sicurezza.

Nell'anno 2025 Unigomma ha ottenuto la prestigiosa certificazione ISO 45001:2018 con L'ente di certificazione IAS REGISTER.

La conclusione del percorso di audit è stata eseguita con lo STAGE 2 in data 05-06 dicembre 2025 con esito positivo.

La gestione efficace di questi temi si concretizza in una specifica **Politica di Salute e Sicurezza** sul luogo di lavoro, all'interno della quale vengono delineate le linee guida alle quali UNIGOMMA fa riferimento. Il documento è a disposizione di tutti i collaboratori interni ed esterni del Gruppo ed è disponibile sul portale intranet aziendale, al fine di fornire a tutti gli interessati – anche clienti e fornitori – precise indicazioni circa i **comportamenti ottimali da adottare**, privilegiando in tal modo **azioni preventive** e prefiggendosi come obiettivo il **miglioramento continuo**.

L'approccio espresso dal Gruppo all'interno della Politica di Salute e Sicurezza si traduce, a livello di Plant, nell'**analisi delle possibili fonti di rischio** per i propri collaboratori e nel mettere in atto gli **interventi più efficaci per prevenire**, ridurre e, ove possibile, **eliminare tali rischi**: dalla gestione appropriata delle sostanze e dei processi alla corretta conduzione, manutenzione e controllo degli impianti.

L'impegno del Gruppo a presidiare i temi della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro si riflette anche in un **approccio sistematico di monitoraggio dell'andamento degli infortuni**. Ispirandosi ai principi di problem solving, qualora si rilevassero indicatori non in linea con gli obiettivi prefissati o criticità all'interno dei siti UNIGOMMA, ogni singolo stabilimento si impegna in **piani ed azioni di miglioramento** istituendo, se necessario, gruppi di lavoro ad hoc. Una volta verificata l'efficacia delle azioni adottate, queste vengono condivise all'interno del Gruppo per consentire a tutti i Plant di realizzare prontamente le medesime soluzioni, ove necessario. Il valore aggiunto di questo processo sta nella continua ricerca del miglioramento attraverso il coinvolgimento di tutti i lavoratori nella raccolta di idee e suggerimenti in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

2.6 Formazione delle persone sui temi della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

UNIGOMMA crede fortemente che promuovere una **continua attività di formazione** rivolta a tutte le sue Persone **sui temi di salute e sicurezza** sia essenziale per assicurare un **ambiente di lavoro sempre più sicuro**, nonché aiutare a **prevenire rischi di incidenti**. Per questo motivo sono stati definiti percorsi di formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in linea con le disposizioni normative vigenti e rivolte a tutto il personale aziendale con un'attenzione particolare verso i neoassunti.

Nel corso del 2025 UNIGOMMA ha continuato ad investire sulla formazione e workshop attraverso l'erogazione di corsi inerenti temi di sicurezza sui luoghi del lavoro, in particolare sono state erogate 210 ore, qui sotto i corsi svolti:

- Aggiornamento formazione Addetti Antincendio per aziende con attività di livello 2
- Aggiornamento formazione carrellisti
- Aggiornamento formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (8 ore)
- Aggiornamento formazione lavoratori alla sicurezza
- Aggiornamento formazione preposti
- Formazione Generale Sicurezza (4h)
- Formazione specifica lavoratori ALTO rischio
- Formazione Specifica Sicurezza - Alto rischio (per settore gomma plastica)

2.7 Il Servizio Sanitario di UNIGOMMA

UNIGOMMA adotta tutti i controlli medici previsti dalla medicina del lavoro con frequenza annuale.

Il Servizio Sanitario, oltre ai compiti più istituzionali, quali la redazione del Piano di Sorveglianza Sanitaria, il Report di avanzamento delle attività, l'effettuazione di visite mediche e il rilascio di idoneità lavorative, svolge anche i seguenti compiti:

- **partecipazione alla valutazione di rischi, infortuni, near miss e alla definizione delle relative azioni di mitigazione**, attraverso anche la condivisione dei risultati in forma anonima delle attività di sorveglianza condotte;
- **visita ai reparti e partecipazione ai Comitati H&S** a livello di stabilimento;

L'accesso al Servizio Sanitario è garantito ai lavoratori grazie sia alla corretta **pianificazione delle attività** in orario lavorativo sia all'**attività di informazione** volta ad incentivare i dipendenti a utilizzare i servizi forniti (es. attraverso bacheche, sito internet, corsi di formazione). Il Servizio è inoltre a disposizione per eventuali richieste avanzate direttamente dal lavoratore.

UNIGOMMA garantisce la **riservatezza dei dati gestiti** dal Servizio Sanitario recependo ed applicando la legislazione di settore, anche rispetto ai contratti stipulati con servizi sanitari esterni.

Infine, UNIGOMMA favorisce l'accesso dei lavoratori anche a **servizi di assistenza sanitaria extra lavorativa**, ad esempio:

- **vaccinazione antinfluenzale;**

2.8 Il capitale umano dell'Azienda

Il capitale umano rappresenta il **patrimonio strategico** più importante per UNIGOMMA, che crede fortemente che siano le **conoscenze** e le **competenze** di ciascuno a determinare il vero **vantaggio competitivo** alla base della capacità del Gruppo di innovare e perseguire l'eccellenza nella realizzazione di tutti i propri prodotti. Per questo motivo, in linea con i pilastri della propria strategia, UNIGOMMA promuove **la crescita, lo sviluppo e il potenziamento continuo** delle competenze dei suoi dipendenti. Oggi, le persone che lavorano ogni giorno con dedizione e passione per il gruppo UNIGOMMA sono circa 60

2.9 Diversity

La diversità è un punto di forza per un'azienda globale come UNIGOMMA, che opera e si confronta costantemente con **realità molto differenti** tra loro sotto il profilo economico e culturale. UNIGOMMA si impegna ogni giorno a promuovere un **ambiente inclusivo** che garantisca il **senso di appartenenza** delle persone e le stimoli a sentirsi protagonisti del successo del Gruppo, favorendo una **cultura della diversità** fin dal momento dell'assunzione nel rispetto dei punti di vista, delle voci, delle individualità e delle specificità di ciascuno.

UNIGOMMA considera la diversità una **priorità** nel suo approccio di gestione delle persone che si traduce nell'applicazione e nel **rispetto di codici e politiche interne**, nonché nella **promozione di specifici percorsi formativi** che si inseriscono nel quadro più ampio dell'offerta formativa di Gruppo dedicato al management e ai dipendenti.

Per quanto concerne la **tutela delle diversità e il rispetto delle persone e dei diritti umani dei lavoratori**, UNIGOMMA ha formalizzato, in aggiunta a quanto espresso nel [Codice etico e di condotta aziendale \(DQ.SGQ.09.03\)](#)

2.10 Formazione e coinvolgimento dei dipendenti

Poter contare su persone **formate e competenti**, per UNIGOMMA significa avere la misura del valore che ogni dipendente porta col suo contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi comuni. Per questo motivo, la società si impegna a garantire lo **sviluppo di talenti** nelle diverse aree geografiche e famiglie professionali, la **crescita delle potenzialità e la valorizzazione delle competenze** dei propri dipendenti attraverso la **formazione** e una continua **crescita professionale**, sempre nel rispetto dei valori e della strategia aziendale. Inoltre, per UNIGOMMA è essenziale promuovere la capacità di sperimentare e innovare così come lo sviluppo di una forte tensione verso il futuro, affinché le proprie persone siano in grado di anticipare le evoluzioni del mercato, promuovere l'innovazione continua dei prodotti e dei servizi ed offrire ai clienti soluzioni di elevata qualità.

Nel 2025 UNIGOMMA ha erogato 234 ore di formazione interna ed esterna, questo rappresenta sicuramente un dato molto importante, ha dimostrazione dell'impegno della direzione di far crescere il proprio capitale umano all'interno dell'azienda.

I corsi di formazione esterna alla sicurezza sono qui riassunti:

- DM07/08/2023 consulente ADR
- Trasporti in ADR
- UPGRADE alle regole IATF 16949
- Le ispezioni REACH e CLP nelle imprese
- Classificazione ed Origine delle merci

Per la soddisfazione del personale UNIGOMMA ha attivato un monitoraggio della soddisfazione attraverso un questionario interno.

Il sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti di UNIGOMMA relativo all'anno 2025 si è svolto nel corso del mese settembre 2025 in modalità anonima, suddiviso per reparto, tramite il questionario riportato in *Appendice 1*.

Gli aspetti oggetto di valutazione sono stati:

- Aspetti generali
- Ambiente di lavoro
- Colleghi e Responsabili
- Management
- Formazione
- ESG
- Consapevolezza

Sono stati distribuiti **62** questionari, dei quali **49** sono stati restituiti compilati: il **tasso di risposta** è stato pertanto pari al **79,03 %**, dato sicuramente importante.

Per interpretare i risultati, le risposte sono state suddivise in tre categorie:

- Risposte POSITIVE (nel seguito evidenziate in verde): punteggi pari a 4, 5
- Risposte NEUTRE (nel seguito evidenziate in giallo): punteggio pari a 3
- Risposte NEGATIVE (nel seguito evidenziate in rosso): punteggi pari a 1, 2

Globalmente, l'esito è da considerarsi positivo. Raggruppando i dati provenienti da tutti i reparti si ottiene la situazione seguente:

	RISPOSTE POSITIVE [SI o >= 4]	RISPOSTE NEUTRE [non risponde o 3]	RISPOSTE NEGATIVE [NO o <=2]
Reparto Cernita 10	20%	54%	26%
Reparto Cernita 14	22%	41%	37%
Reparto produzione 10	38%	50%	12%
Reparto produzione 14	31%	51%	19%
Uffici	31%	52%	22%

3 GOVERNANCE

3.1 Codici e Policies

3.1.1 Codice e di condotta aziendale

Esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori di UNIGOMMA e delle società controllate, siano essi amministratori o dipendenti in ogni accezione di tali imprese. (DQ.SGQ.09.03, disponibile sul sito aziendale www.unigomma.it)

Questo documento descrive gli impegni nel rispettare le leggi e gli impegni presi con la catena di fornitura.

Vengono poi descritti come vengono affrontati i seguenti temi

- Lavoro minorile
- Lavoro coatto o forzato
- Orario di lavoro
- Equa retribuzione
- Non discriminazione e parità di retribuzione
- Libertà di associazione
- Salute e sicurezza
- Gestione sicurezza dell'ambiente
- Lotta corruzione
- Pratiche di commercio corretto

3.1.2 Modello organizzativo 231

UNIGOMMA ha adottato un modello organizzativo secondo il DL231, questo è costantemente monitorato da un ODV.

3.1.3 POLICY Health & Safety

Documento con cui UNIGOMMA definisce le linee guida a cui fa riferimento per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro delle proprie persone all'interno di tutti i suoi siti produttivi, questa è tenuta sotto controllo dalla nuova certificazione ISO45001.

3.1.4 Certificazioni ambientali

UNIGOMMA è certificata ISO14001:2015 con l'ente di certifica RINA, il 14 aprile 2025 è eseguito l'audit con esito positivo.

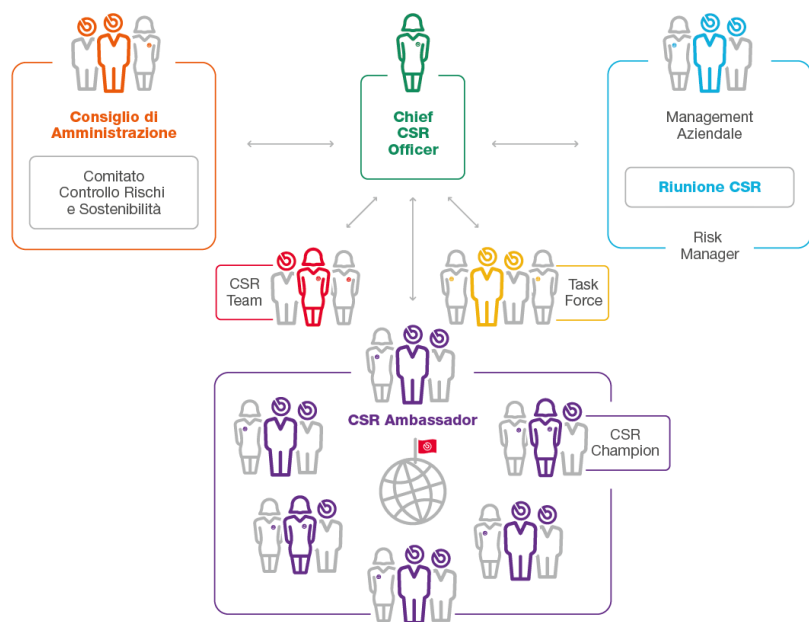
3.2 Governance della sostenibilità

UNIGOMMA ha implementato un sistema di Governance dedicato alla gestione e al controllo delle tematiche di sostenibilità a livello di Gruppo con l'obiettivo di operare in maniera sempre più responsabile e trasparente integrando a tutti gli effetti la sostenibilità all'interno della propria attività di business.

Figura chiave per il governo della sostenibilità in UNIGOMMA è il Chief CSR Officer, ruolo affidato alla responsabilità dell'Amministratore Delegato. Il Chief CSR Officer, oltre a relazionarsi con le parti implicate nel controllo dei rischi, ha la responsabilità di proporre, coordinare e avviare i progetti

e le iniziative in ambito di responsabilità sociale, monitorare i piani di azione delle diverse unità organizzative, anche alla luce delle best practices esterne, esaminare le informative e le richieste degli stakeholder sui temi di sostenibilità e coordinare le attività di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria annuale.

A supporto del Chief CSR Officer, UNIGOMMA ha istituito un gruppo CSR, già Corporate Social Responsibility Steering Committee, che prevede l'incontro periodico dei vertici aziendali e dei responsabili delle funzioni del Gruppo maggiormente coinvolte sui temi di sostenibilità. Tali incontri hanno lo scopo di definire le Linee Guida in ambito di Sostenibilità e adottare le relative politiche, di proporre un piano con gli obiettivi strategici ambientali e sociali, di approvare i progetti proposti dal Chief CSR Officer e di validare le attività propedeutiche all'avvio del processo di reporting di sostenibilità. Alla Riunione CSR è inoltre richiesto di supervisionare efficacemente il processo di stakeholder engagement e i rischi legati alle tematiche di sostenibilità.



3.3 Integrità e trasparenza nella conduzione del business

Una **corretta gestione delle attività aziendali** in UNIGOMMA significa avere comportamenti trasparenti, etici e appropriati sotto ogni profilo. Con ciò s'intende non solo l'osservanza delle leggi e norme vigenti, ma anche la considerazione delle aspettative e delle aspirazioni dei diversi stakeholder.

Al fine di promuovere una politica preventiva di Gruppo, UNIGOMMA ha implementato un **sistema di compliance globale ed integrato**, dotandosi di un sistema di strumenti validi per tutto il Gruppo volti a garantire un elevato standard etico. Il **Codice Etico** è il pilastro di tale sistema, ma deve essere letto ed interpretato unitamente ai documenti considerati essenziali per lo sviluppo e la diffusione dei valori fondamentali per il Gruppo, quali codice etico e di condotta aziendale

A **tutela** del rispetto dei principi di comportamento, UNIGOMMA ha emesso la **Procedura Segnalazioni**, la cui funzione è comunicare all'**Organismo di Vigilanza**, segnalazioni di violazioni ed irregolarità ai propri codici, garantendo confidenzialità e anonimato al segnalante.

3.4 Risk Management

La capacità di un'azienda di gestire efficacemente i rischi aziendali concorre a mantenere il valore della stessa in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo. Per questo motivo UNIGOMMA ha definito un preciso **Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi**, che si pone quale parte integrante del sistema di gestione qualità. Tale sistema è stato definito in ottemperanza alle migliori prassi in ambito nazionale e internazionale e raccoglie al proprio interno specifiche regole, procedure e responsabilità organizzative per la corretta identificazione e gestione dei rischi aziendali.

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi è espressione del Codice Etico di UNIGOMMA, in quanto nasce dalla condivisione dei principi e valori etici aziendali ed è destinato a consolidare nel tempo una vera e propria cultura dei controlli nell'impresa orientati alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza in tutte le attività aziendali, coinvolgendo l'intera l'organizzazione nello sviluppo e nell'applicazione di metodi per identificare, misurare, gestire e monitorare i rischi.

In tema di gestione dei rischi, UNIGOMMA ha definito **Linee Guida e procedure** quali:

- Una **Procedura di gestione del rischio** che ha lo scopo di fornire Linee Guida a livello metodologico e indicazioni operative a supporto del processo di gestione del rischio

- Un **processo di gestione del rischio** fondato su un **Modello dei Rischi** e costituito dalle seguenti famiglie di rischio:
 - rischi esterni
 - rischi strategici
 - rischi operativi

La gestione del rischio è parte integrante dei processi decisionali e di gestione del business, ivi inclusi la pianificazione strategica e operativa, la gestione delle nuove iniziative di business e del cambiamento ad esse connesso, nonché la realizzazione di una reportistica dedicata per gli stakeholder.

Nel corso dell'esercizio 2025, UNIGOMMA ha continuato il suo percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio **Modello di Sostenibilità** e all'adempimento ai requisiti normativi di "disclosure" di carattere non finanziario, introdotti con il **D. Lgs. 231/01**. UNIGOMMA ha aggiornato la valutazione dei rischi in ambito Sostenibilità, utilizzando i criteri di valutazione allineati alla metodologia della gestione dei rischi di Gruppo. Di seguito sono riportati i principali rischi identificati da UNIGOMMA, nonché le azioni di mitigazione ad oggi poste in atto e gli obiettivi futuri per la loro gestione:

- rischi ambientali
- rischi relativi alla gestione della catena di fornitura e alla tutela dei diritti umani
- rischi relativi al personale
- rischi connessi alla corruzione e alla compliance normativa
- rischi sociali